



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

ITALIA, Ministero della cultura, Direzione regionale Musei nazionali Lazio
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, SOPRA LE
SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1 LTR. B), PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI
MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI BENI CULTURALI ED ELEMENTI ESPOSITIVI,
COMPRESI SERVIZI AGGIUNTIVI, PER LA
MOSTRA ITINERANTE "ETRUSCHI. LA FORMA E LA MATERIA",
PROGRAMMATA IN MESSICO E NEGLI STATI UNITI D'AMERICA DA NOVEMBRE 2026 A GENNAIO 2028

CUP F49I25001170001

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) BCA6F515C4

Responsabile unico del progetto (RUP) ex art. 15 d.lgs. 36/2023
arch. Francesco Longobardi, DG-MU

Responsabile di procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ex art. 15 comma 4 d.lgs. 36/2023
dott.ssa Cristiana Ruggini, DRMNL

Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ex art. 114 comma 10 del d.lgs. 36/2023
dott.ssa Valeria Esposito, DRMNL

GARA n. 809/2026

esperita su piattaforma di *e-procurement* ai sensi dell'art. 19 e segg. del d.lgs. 36/2023

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 71 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36
come aggiornato dal d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Bando tipo approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025
depositato presso la segreteria del Consiglio in data 29 settembre 2025



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

DISCIPLINARE DI GARA	5
1. PREMESSE	5
1.1. PROCEDURA	5
1.2. LUOGHI DI ESECUZIONE	6
1.3. PERIODO DI ESECUZIONE ED ESECUZIONE ANTICIPATA IN VIA D'URGENZA	6
1.4. STAZIONI APPALTANTI	7
1.5. FINANZIAMENTO	7
1.6. REFERENTI	7
2. PIATTAFORMA	8
2.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	8
2.2. DOTAZIONI TECNICHE	9
2.3. IDENTIFICAZIONE	9
2.4. GESTORE DEL SISTEMA	10
2.5. GESTIONE DELL'ACCOUNT	10
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	11
3.1. DOCUMENTI DI GARA	12
3.2. CHIARIMENTI	13
3.3. COMUNICAZIONI	13
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E CLASSIFICAZIONE	14
4.1. DURATA	16
4.2. COSTI DELLA MANODOPERA E CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO	16
5. PARTECIPAZIONE SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA	16
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE	17
6.1. REQUISITI DI ORDINE MORALE	18
6.2. PRECISAZIONI SULLA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI GENERALI	18
6.3. SELF CLEANING	18
6.4. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA	19
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	19
7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ (ABILITAZIONE O QUALIFICAZIONE)	19
7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	19
7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	20
7.4. ULTERIORI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	20
7.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	20
7.6. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	21
8. AVVALIMENTO	21
9. GARANZIA PROVVISORIA	21
10. SOPRALLUOGO	23
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	23
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI	24
12.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	25
12.2. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
13. OFFERTA AMMINISTRATIVA	27
13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, MODALITÀ DI FIRMA ED EVENTUALE PROCURA	28
13.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	29



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

13.3.	DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	29
13.4.	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
14.	OFFERTA TECNICA.....	32
15.	OFFERTA ECONOMICA.....	33
16.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
16.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	35
16.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	37
16.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	38
16.4.	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	38
17.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	38
18.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	39
19.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	39
20.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	39
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE ECONOMICHE.....	41
22.	COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI.....	41
23.	ALTRE PRECISAZIONI.....	43
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	43
24.1.	GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA RCT.....	43
24.2.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	44
24.3.	MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
25.	CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	45
25.1.	COORDINAMENTO CON REFERENTI DELLA S.A.....	45
25.2.	TUTELA DEI LAVORATORI.....	45
25.3.	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	45
25.4.	REVISIONE PREZZI.....	46
25.4.1.	Revisione dei prezzi ordinaria.....	46
25.4.2.	Revisione dei prezzi straordinaria.....	47
25.5.	ADOZIONE DI C.A.M. E CRITERI PREMIANTI.....	48
25.6.	MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	49
25.7.	SUBAPPALTO.....	49
26.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	50
27.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	50
28.	ACCESSO AGLI ATTI.....	51
29.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	51
30.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	51



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, SOPRA LE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1 LTR. B), PER L'APPALTO DI SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI BENI CULTURALI ED ELEMENTI ESPOSITIVI, COMPRESI SERVIZI AGGIUNTIVI, PER LA MOSTRA ITINERANTE "ETRUSCHI. LA FORMA E LA MATERIA", PROGRAMMATTA IN MESSICO E IN STATI UNITI D'AMERICA, DA NOVEMBRE 2026 A GENNAIO 2028

1. PREMESSE

Con determina dirigenziale del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia del 4 agosto 2026 n. 211, è stato indetto l'avvio della procedura telematica per aggiudicare il servizio di trasporto "chiodo a chiodo", nazionale e internazionale, e movimentazione di beni culturali ed elementi espositivi, comprensivo di servizi aggiuntivi accessori, necessario per l'allestimento della mostra itinerante "*Etruschi. La forma e la materia*", in programma tra i mesi di novembre 2026 e gennaio 2028 in Messico e negli Stati Uniti d'America.

La programmazione dell'attività è conforme a quanto stabilito dall'accordo di collaborazione dell'8 agosto 2025 convenuto e opportunamente aggiornato fra il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, in quanto stazione appaltante titolare non qualificata, e questa Direzione regionale Musei nazionali Lazio, stazione appaltante ausiliaria qualificata, a norma dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e ai fini della cooperazione per il combinato disposto degli articoli 62, comma 6, ltr. b) e 63 comma 2 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., nonché del relativo allegato II.4.

È un'iniziativa sviluppata in base al Protocollo d'intesa fra la Direzione generale Musei del Ministero della cultura (MiC) e la Direzione generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) – acquisito agli atti il 15 maggio 2026 al n. 3 della Direzione generale Musei del MiC – finalizzato all'esecuzione di un programma di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale italiano all'estero denominato "Il racconto della bellezza", nell'ambito del quale è stata sottoscritta la Convenzione DG-MU 15 maggio 2026 n. 3 fra gli istituti partecipanti alla realizzazione della mostra.

1.1. PROCEDURA

La procedura di individuazione del contraente è interamente svolta quale procedura aperta a rilevanza europea, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 36/2023 recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78* (di seguito, detto anche semplicemente Codice c.p.).

Ai sensi dell'art. 19 del Codice c.p. e secondo i principi e i sistemi automatizzati previsti agli artt. 20-30, la stazione appaltante adotta il presente disciplinare quale invito, che forma parte integrante e sostanziale del bando di gara con cui è indetta la procedura, e pubblica l'intera documentazione mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata (d'ora in avanti, detta anche PAD) allestita dalla società DigitalPA per la Direzione regionale Musei nazionali Lazio conforme alle prescrizioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 148/2021 e accessibile all'indirizzo <https://polomusealelazio.acquistitelematici.it/>, così come reso noto tramite e-FORM sul supplemento elettronico TED (Tenders Electronic Daily) della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), e sul sito del Ministero della cultura <https://www.beniculturali.it/bandi-di-gara-e-contratti>.

L'aggiudicazione della gara a procedura aperta avviene mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo, ai sensi degli artt. 41 comma 15-bis e 108 comma 2 del Codice c.p.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Il termine per la presentazione delle offerte è ridotto a meno di 30 giorni in conformità a quanto previsto dall'art. 71 comma 3, in considerazione delle tempistiche ristrette a disposizione per la logistica propedeutica alla realizzazione della mostra e in ragione della perentorietà dell'avvio della stessa con una vetrina civetta presso la Fiera internazionale del Libro che si terrà a Guadalajara, fra il 28 novembre e il 6 dicembre 2026, installazione fondamentale a garanzia del buon esito dell'itinerario programmato in Messico.

La durata massima del procedimento è prevista pari a 45 giorni dalla pubblicazione del bando, al netto dei tempi di predisposizione della documentazione propedeutica alla stipula del contratto fra la stazione appaltante titolare e l'aggiudicatario individuato.

1.2. LUOGHI DI ESECUZIONE

I luoghi di provenienza delle opere, relativi alla sede degli enti prestatori (anche detti "prestatori") o di particolari depositi ove debbano essere prelevate, sono elencati all'Allegato n. 1 del Capitolato speciale d'appalto e, in sintesi, sono costituiti da:

- Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (anche detto ETRU)
- musei della Direzione regionale Musei nazionali Lazio (anche detta DRMNL) siti in provincia di Roma e di Viterbo
- musei del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia (anche detto PACT)
- Museo archeologico nazionale di Firenze (anche detto MANF)
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo (anche detta SABAP).

I luoghi di destinazione e svolgimento del servizio sono gli Istituti italiani di cultura (anche detti, IIC) di seguito elencati:

- Istituto Italiano di Cultura di Città del Messico, Av. Francisco Sosa 77, loc. Del Carmen, Coyoacán, CDMX, Messico;
- Museo Regional de Guadalajara, afferente all'INAH (Instituto Nacional de Antropología e Historia), Liceo n. 60, fra Av. Independencia e Av. Hidalgo, Centro Histórico, Guadalajara, Jalisco, Messico;
- c/Vetrina civetta presso Expo Guadalajara, Jalisco, Av. Mariano Otero 1499, Verde Valle, Guadalajara, Jalisco, Messico;
- Museo Nacional de Antropología, Av. Paseo de la Reforma s/n Polanco, Bosque de Chapultepec I Secc., Miguel Hidalgo, Ciudad de México, Messico;
- Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, 1023 Hilgard Avenue Los Angeles, CA 90024 - USA;
- c/Vetrina civetta presso Italian American Museum of Los Angeles (IAMLA), 644 North Main Street, Los Angeles, USA;
- Istituto Italiano di Cultura di New York City, 686 Park Ave, New York, NY 10065 – USA;
- c/Vetrina civetta presso The Metropolitan Museum of Art (The MET), 1000 Fifth Avenue, New York, NY, USA.

Negli Allegati n. 1, n. 2b e n. 3 del Capitolato speciale d'appalto sono specificati gli indirizzi precisi delle sedi di prelievo delle opere, presso i musei su elencati (in particolare, nell'Allegato n. 2b), e di prelievo degli elementi espositivi e relative casse (Allegato n. 3), già realizzate, presso il produttore Handle S.r.l.u.

Alla fine dell'itinerario, le opere e gli elementi espositivi dovranno essere restituiti ai prestatori in Italia, secondo quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto e nei relativi Allegati n. 2c, in cui i beni sono accorpati a seconda delle otto sedi di riconsegna, e n. 3, in cui sono specificate le sedi di riconsegna delle vetrine.

1.3. PERIODO DI ESECUZIONE ED ESECUZIONE ANTICIPATA IN VIA D'URGENZA

L'appalto dovrà svilupparsi in un periodo complessivo di 18 mesi circa, a decorrere dall'aggiudicazione del servizio, con inaugurazione della prima tappa della mostra itinerante nel di novembre 2026, smontaggio dell'ultima tappa della mostra nel mese di gennaio 2028 e successiva restituzione dei beni in Italia.

Si stima che l'esecuzione dell'appalto possa avviarsi a seguito della verifica di possesso dei requisiti sull'aggiudicatario individuato dalla commissione di valutazione delle offerte e, se necessario, anche anticipatamente rispetto all'effettiva costituzione delle garanzie e alla stipula del contratto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9, del decreto legislativo 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva, dunque, la facoltà di procedere all'**avvio dell'esecuzione in via d'urgenza** delle prestazioni, immediatamente dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e nelle more della stipula formale del



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

contratto. Tale facoltà è motivata dall'esigenza improrogabile di rispettare le tempistiche vincolanti per il trasferimento, l'allestimento e la tutela dei beni archeologici all'estero in vista dell'inaugurazione della MOSTRA ITINERANTE "ETRUSCHI. LA FORMA E LA MATERIA" presso le sedi di Guadalajara, Città del Messico, Los Angeles, New York, fissata tassativamente per il **giorno 28 novembre 2026**).

L'operatore economico aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, dichiara di essere a conoscenza di tale condizione e si impegna ad avviare le attività propedeutiche (es. sopralluoghi, campionature casse di imballaggio, pianificazione logistica e pratiche doganali) immediatamente su disposizione del RUP/Direttore dell'Esecuzione, senza possibilità di sollevare riserve o pretendere indennizzi.

1.4. STAZIONI APPALTANTI

Stazione appaltante titolare responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, contrattualizzazione e liquidazione dei pagamenti:

Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (ETRU)

Piazzale di Villa Giulia, 9 - 00196 Roma, Italia

Tel. +39 06 3226571 – E-mail mn-etr@cultura.gov.it – PEC mn-etr@pec.cultura.gov.it

Codice Fiscale 97875240588 – Codice univoco fatturazione **J7EYGX**

Stazione appaltante ausiliaria responsabile della fase di affidamento (procedura di selezione e individuazione dell'aggiudicatario) e della fase di esecuzione (direzione tecnica e operativa, contabilizzazione prestazioni eseguite):

Direzione regionale Musei nazionali Lazio (DRMNL)

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma, Italia

Tel. +39 06 00244368 – E-mail drm-laz@cultura.gov.it – PEC drm-laz@pec.cultura.gov.it

Codice Fiscale 97841310580 – P.IVA 18163391008

1.5. FINANZIAMENTO

Le risorse per la realizzazione del progetto sono identificate con CUP F49I25001170001 e fanno capo a due finanziamenti stanziati dalla Direzione generale Musei a favore del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (ETRU), provenienti da risorse allocate sul capitolo di spesa 5675, piano gestionale n. 1, "Spese per il potenziamento della cultura italiana all'estero attraverso la promozione e il coordinamento di percorsi museali", CDR 19, esercizio di provenienza 2024: il primo assegnato con decreto dirigenziale n. 814 del 27 settembre 2024 di importo pari a € 800.000,00 (euro ottocentomila/00), e il secondo assegnato con decreto dirigenziale n. 1067 del 4 dicembre 2024 di importo pari a € 312.022,82 (euro trecentododicimilaventidue/82), per un importo complessivo di euro 1.112.022,82 (euro un milione e centododicimilaventidue/82).

1.6. REFERENTI

Il ruolo di Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 e di quanto stabilito all'allegato I.2 del Codice c.p. è stato affidato con decreto del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (ETRU) del 13 luglio 2026 n. 77 all'architetto Francesco Longobardi, funzionario in servizio presso la Direzione generale Musei, e-mail francesco.longobardi@cultura.gov.it.

Il ruolo di Responsabile del procedimento (Rp) per le fasi di affidamento ed esecuzione dell'appalto, ex art. 15 comma 4, è stato affidato con decreto della Direzione regionale Musei nazionali Lazio del 5 novembre 2025 n. 190 alla dott.ssa Cristiana Ruggini, funzionario archeologo responsabile dell'Ufficio Mostre della Direzione regionale Musei nazionali Lazio (DRMNL), email cristiana.ruggini@cultura.gov.it.

In corso d'opera, il RUP e il Responsabile del procedimento saranno supportati dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), dott.ssa Valeria Esposito, funzionario storico dell'arte dell'Ufficio Mostre della DRMNL (valeria.esposito@cultura.gov.it), in virtù dell'incarico affidatole con il su richiamato decreto DRMNL 5 novembre 2025 n. 190.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

2. PIATTAFORMA

2.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

Trattandosi di un servizio per cui non è presente una convenzione stipulata nell'ambito territoriale di riferimento ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, la procedura di aggiudicazione è programmata mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata DRMNL/DigitalPA, realizzata in conformità a quanto previsto dall'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, in ottemperanza ai decreti attuativi dell'ANAC e al combinato disposto fra gli artt. 19-36 del decreto legislativo 36/2023 e i commi 449 e 450 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificata dalla Legge 145/2018, a garanzia di una gestione trasparente del processo di affidamento dell'appalto e nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e dell'invio delle informazioni di cui all'art. 20 comma 2 del Codice dei contratti pubblici.

Il funzionamento della suddetta piattaforma è conforme al Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - *electronic IDentification Authentication and Signature*), al decreto legislativo n. 82/2005 *Codice dell'amministrazione digitale* (detto anche CAD), al Codice dei contratti pubblici e ai suoi allegati attuativi, indirizzati nella pregressa normativa dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 148/2021, nonché alle Linee guida dell'AGID. Quindi, l'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita e incondizionata della suddetta normativa, così come di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel regolamento accessibile al link:

<https://polomusealelazio.acquistitelematici.it/regolamento-eprocurement>

allegato fra i documenti di gara o di quanto sarà portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel presente Disciplinare e nelle condizioni di utilizzo esplicitate dalla piattaforma stessa.

il Fornitore del Sistema non è in alcun caso responsabile per qualunque genere di danno che dovessero subire gli Utenti del Sistema, le Amministrazioni o i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e degli strumenti dallo stesso messi a disposizione.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuterà la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del Codice c.p., né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e s'intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando sino alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella normativa vigente sull'utilizzo delle PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre di almeno un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità agli standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere la possibilità di applicare marche temporali, ove richieste;
- e) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD, previa apposita registrazione da parte del legale rappresentante, o della persona avente i poteri di firma, seguendo pedissequamente le istruzioni fornite. La Registrazione dev'essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

forma associata: tale intenzione potrà essere comunicata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità agli standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Come specificato all'art. 5 del Regolamento della piattaforma di *e-Procurement*, l'Operatore Economico che voglia utilizzare il sistema deve preventivamente registrarsi sulla piattaforma per mezzo del proprio Legale Rappresentante, tramite la procedura indicata nel Sito, al fine di creare l'account per l'accesso al Sistema. Il Legale Rappresentante dell'Operatore Economico iscrivente deve essere dotato di tutti i poteri necessari per agire in nome e per conto dell'Operatore Economico e in generale per poter compiere tutte le attività necessarie per l'accesso e la partecipazione al sistema di *e-Procurement* e ai successivi atti negoziali. Registrandosi, il Legale Rappresentante indica i propri dati anagrafici e un indirizzo e-mail valido e attivo. Per proseguire con la registrazione, l'operatore deve accettare i presenti termini e le condizioni di utilizzo del Sistema, nonché il trattamento dei dati personali.

È espressamente vietato inserire come e-mail di iscrizione un indirizzo di posta certificata non abilitato alla ricezione di e-mail non certificate. Il soggetto che effettua la registrazione è l'unico ed esclusivo responsabile dell'autenticità, correttezza e completezza delle informazioni inserite anche nelle fasi successive di iscrizione.

Al termine della registrazione, il Sistema invia automaticamente un'e-mail all'indirizzo indicato, per verificarne l'operatività. L'operatore si impegna a monitorare la casella di posta elettronica indicata per la buona riuscita della registrazione. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2.4. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, la stazione appaltante e amministrazione aggiudicatrice è la Direzione regionale Musei nazionali Lazio – in veste di stazione appaltante ausiliaria che agisce per conto del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia – la stessa si avvale del supporto tecnico del gestore del sistema, incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il gestore del sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il servizio di Help Center accessibile dal logo col punto interrogativo presente sulla barra superiore del portale ("Richiedi Assistenza Tecnica" Help Center DigitalPA), ovvero, in caso di malfunzionamento, contattando un qualsiasi numero di call center della PAD rintracciabile sul portale online DigitalPA.

Il gestore del sistema è responsabile della sicurezza logica e applicativa della piattaforma telematica di approvvigionamento ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate e idonee misure tecniche e organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2.5. GESTIONE DELL'ACCOUNT

Come specificato all'art. 6 del Regolamento della piattaforma di *e-Procurement*, le credenziali per l'accesso al Sistema sono strettamente personali e riservate e non devono essere cedute o divulgate a terzi. L'operatore utilizza l'account sotto la propria



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, senza recare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, più in generale, a terzi.

L'operatore titolare dell'Account adotta tutte le misure tecniche ed organizzative atte a garantire il corretto utilizzo dell'Account. L'operatore si impegna a segnalare immediatamente al Fornitore del Sistema l'eventuale smarrimento, sottrazione, uso improprio o qualsiasi altro fatto che comprometta la sicurezza dell'Account.

L'operatore titolare dell'Account è consapevole e responsabile del fatto che la conoscenza delle credenziali di accesso al Sistema da parte di terzi consentirebbe a questi ultimi l'accesso agli strumenti messi a disposizione sul Sistema e dunque il compimento di atti giuridicamente vincolanti per l'operatore stesso.

Il titolare dell'Account ha facoltà di modificare la propria password in qualsiasi momento, utilizzando la procedura indicata sul sito. In caso di smarrimento della password, l'operatore ha facoltà di utilizzare il sistema di recupero password seguendo le indicazioni sul sito.

Il titolare dell'Account esonera l'Amministrazione e il Fornitore del Sistema da qualsivoglia responsabilità per conseguenze pregiudizievoli arrecate dall'utilizzo da parte di terzi dell'Account. In ogni caso, l'operatore accetta che l'uso improprio o abusivo dell'Account può comportare la Sospensione o Revoca della registrazione o dell'Abilitazione.

In caso di sospetta perdita di riservatezza dell'Account, l'operatore titolare è tenuto a darne immediata comunicazione al Fornitore del Sistema che, effettuate le dovute verifiche per l'identificazione dell'operatore, provvederà a sospendere l'Account.

L'utilizzo dell'Account attribuisce incontestabilmente al titolare tutte le operazioni attuate nell'ambito del Sistema, che si intendono effettuate nell'ora e nel giorno risultanti nei Log di Sistema.

Ogni operazione effettuata nell'ambito del Sistema è attribuita ai soggetti tramite l'Account e s'intende compiuta nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema (art. 9 del Regolamento della piattaforma di *e-Procurement*). Il tempo del sistema è sincronizzato sul fuso orario indicato riferito alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993 n. 591.

Gli Utenti del Sistema s'impegnano a utilizzare il Sistema conformemente ai principi di correttezza e buona fede ed esclusivamente per i fini ammessi dal Regolamento della piattaforma di *e-Procurement* (art. 7) e dai documenti pubblicati dall'amministrazione.

Gli Operatori Economici e l'amministrazione aggiudicatrice sono direttamente responsabili per qualsivoglia violazione delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti della Pubblica Amministrazione, e per qualunque genere di illecito amministrativo.

In conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali, come specificato all'art. 14 del Regolamento della piattaforma di *e-Procurement*, i dati personali conferiti dall'Operatore Economico verranno registrati e trattati in via del tutto riservata dall'Amministrazione per le proprie finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività dell'amministrazione medesima. I dati non saranno diffusi o comunicati a terzi. Secondo quanto previsto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in qualsiasi momento e in modo del tutto gratuito l'Operatore Economico potrà consultare, integrare, far modificare o cancellare i propri dati, od opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo scrivendo al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati. In caso di richiesta di cancellazione dei propri dati, l'Operatore Economico sarà disabilitato a operare nell'ambito del PAD.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni di cui alla presente procedura aperta sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono attraverso il sistema della piattaforma telematica e sono accessibili nell'apposita "area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'offerta. Solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, è possibile indicare un domicilio digitale presso l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 del Codice c.p.

3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di Gara;

ELABORATI PROGETTUALI

- b) Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- c) CSA - Allegato 1 – elenco delle sedi della mostra e degli istituti prestatori;
- d) CSA - Allegato 2a – elenco dei beni culturali da esporre con indicazione degli istituti di provenienza;
- e) CSA - Allegato 2b – elenco dei beni culturali da esporre ordinato per sedi di RITIRO degli stessi;
- f) CSA - Allegato 2c – elenco dei beni culturali da esporre ordinato per sedi di RICONSEGNA degli stessi;
- g) CSA - Allegato 3 – elenco degli elementi espositivi da trasportare (vetrine e supporti o pedane) e delle casse per l'imballaggio degli stessi, già realizzate, con relativo ingombro;
- h) CSA - Allegato 4a – stima dei costi;
- i) CSA - Allegato 4b – calcolo spese di courieraggio;
- j) CSA - Allegato 5 – cronoprogramma delle attività
- k) Regolamento sui termini e condizioni di utilizzo del Sistema di *e-Procurement*

ELABORATI AMMINISTRATIVI

- l) e-DGUE *Request*, predisposizione in formato .xml della dichiarazione sull'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, redatta sul documento di gara unico europeo, che sarà richiesta all'operatore dal sistema durante la procedura di compilazione della e-DGUE *Response*;
- m) fac-simile modello A) domanda di partecipazione integrativa dell'e-DGUE con specifiche sui raggruppamenti temporanei;
- n) fac-simile modello B) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sui requisiti generali, integrativa dell'e-DGUE;
- o) fac-simile modello C1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla/e titolarità effettiva/e dell'aggiudicatario;
- p) fac-simile modello C2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sull'assenza di conflitto di interessi, anche potenziali;
- q) fac-simile modello D) Schema di presentazione dell'offerta economica a ribasso percentuale;
- r) fac-simile modello F) facsimile per la richiesta di sopralluogo, facoltativa;
- s) fac-simile modello G) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sulla PAD allestita da DigitalPA per la Direzione regionale Musei nazionali Lazio:

<https://polomusealelazio.acquistitelematici.it/>

in particolare, alla sezione delle gare aperte:

<https://polomusealelazio.acquistitelematici.it/tender/809>

come richiamato sulla pagina dei "Bandi di gara e avvisi" del sito istituzionale della stazione appaltante ausiliaria emittente del bando, Direzione regionale Musei nazionali Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:

<https://direzioneregionalemuseilazio.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara/>



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

e sul sito del Ministero della cultura, al seguente link:

https://trasparenza.cultura.gov.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html

I collegamenti su indicati saranno resi accessibili solo a partire dalla conferma di pubblicazione del bando di gara a livello europeo e a livello nazionale in base al seguente ordine:

1 - trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, tramite eForm sul supplemento elettronico TED (Tenders Electronic Daily) della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), secondo modalità conformi all'allegato II.7 e ai sensi dell'art. 84 comma 1 del Codice c.p.;

2 - pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, tramite schede ANAC, entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso di pubblicazione europea conformemente a quanto disposto dall'art. 85 comma 1 del Codice c.p.;

3 - successiva pubblicazione sulla PAD, sul profilo della stazione appaltante e sul sito del Ministero della cultura.

L'accesso ai link su riportati e la disponibilità della documentazione sono garantiti fino al completamento della procedura di gara e all'esecuzione del contratto. Gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione a livello nazionale decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

3.2. CHIARIMENTI

Previa registrazione alla PAD, è possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, in fase di espletamento della gara, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso la sezione della PAD "Quesiti", riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimento e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non saranno consentite risposte a quesiti posti in modalità diversa da quella messa a disposizione dalla PAD.

Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione sulla PAD delle richieste formulate in forma anonima e delle relative risposte, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 92 comma 2 ltr. a) del Codice c.p. La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. In ogni caso, si invitano i concorrenti a visionare costantemente la sezione delle comunicazioni della PAD.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e partecipanti, in fase di valutazione delle offerte, sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 82/2005, tramite la PAD e, solo ed esclusivamente per quanto non previsto dalla piattaforma stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD o in altri casi in cui l'amministrazione lo ritenga necessario e opportuno, la stazione appaltante provvederà all'invio di comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente, ovvero al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 ltr. b), c), d) del Codice c.p., la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

4. OGGETTO DELL'APPALTO, 6 E CLASSIFICAZIONE

L'oggetto dell'appalto è costituito dal servizio di trasporto "da chiodo a chiodo" nazionale e internazionale di beni culturali ed elementi espositivi, comprensivo di copertura assicurativa "all risks", anch'essa "da chiodo a chiodo", per tutto il periodo delle esposizioni, nonché di movimentazione, imballaggio e disimballaggio dei beni e degli elementi espositivi, con stoccaggio delle casse in ogni tappa della mostra e trattamento dei *courier* che parteciperanno per rappresentanza e coordinamento, secondo il numero di partecipanti previsto all'Allegato n. 4 "Stima dei costi". Si precisa che le casse delle vetrine sono già state realizzate e sono da ritirare unitamente alle vetrine stesse e a ulteriori accessori di supporto, presso la sede del produttore, come indicato agli Allegati n. 1 e n. 5 del Capitolato, mentre le casse di imballaggio dei reperti sono tutte da realizzare in base alle dimensioni e forme dei reperti, come indicate all'Allegato n. 2 del Capitolato.

Le attività sopradette dovranno essere svolte per tutte le sedi espositive già programmate per la mostra itinerante "Etruschi. La forma e la materia" presso gli Istituti Italiani di Cultura di Città del Messico, Los Angeles e New York (USA), nonché presso ulteriori sedi espositive individuate nel territorio dell'Istituto Italiano di Cultura di Città del Messico, tra cui Guadalajara (MEX). Il montaggio e lo smontaggio degli elementi espositivi (vetrine e supporti diversi), nonché degli apparati didascalici e didattici della mostra in ciascuna delle sedi, sarà eseguito da altra ditta specializzata e non è in alcun modo oggetto del presente appalto. È previsto lo stoccaggio delle casse e la movimentazione dei reperti presso le sedi indicate sugli allegati del capitolato speciale d'appalto e presso depositi in loco che saranno opportunamente indicati per ciascuna delle sedi della mostra, con la presenza di un supervisore in loco, selezionato tra gli operatori specializzati di maggiore esperienza dell'appaltatore, per coordinare le attività di movimentazione, disimballaggio e re-imballaggio dei beni e degli elementi espositivi. I supervisori potranno essere diversi a seconda delle tappe, ma sarà obbligo dell'Appaltatore la nomina di un coordinatore unico di comprovata esperienza che assumerà la responsabilità, nei confronti della Stazione Appaltante, delle operazioni svolte, curando e mantenendo costanti aggiornamenti in ordine alla puntuale esecuzione del servizio. Alla conclusione dell'ultimo disallestimento, è prevista la riconsegna dei beni e degli elementi espositivi in Italia presso le sedi dei musei prestatori elencati all'Allegato n. 1 e all'Allegato n. 2 del CSA.

La procedura d'appalto è predisposta in un unico lotto, in considerazione delle caratteristiche tipologiche delle prestazioni, che non rendono possibile né economicamente conveniente per la Stazione appaltante la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per l'esigenza di un coordinamento unico delle diverse attività del servizio e per l'unicità della mostra da allestire, il cui itinerario a tappe è da considerare un'esperienza progressiva, determinata dalla sequenza delle sedi di esposizione durante l'intero arco temporale di 18 mesi previsto per l'esecuzione, e non come una serie di mostre a sé stanti.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per i servizi analoghi nel mercato italiano e negli USA, non essendo ancora disponibile, per le tipologie di servizio oggetto d'appalto, alcun elenco dei prezzi massimi di aggiudicazione pubblicato dall'Autorità nazionale anticorruzione, come previsto dall'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 per la razionalizzazione della spesa, fra i beni e servizi acquistati dalla P.A. in settore non sanitario.

L'importo dei costi aggiuntivi della sicurezza determinati da eventuali interferenze è pari a € 0,00 poiché le spese di sicurezza gestite nell'appalto coincidono con quelle aziendali, comprese nell'offerta, e in fase progettuale non stati individuati motivi d'interferenza che generino ulteriori costi di sicurezza a carico dell'impresa. L'aggiudicatario sarà messo in contatto con i responsabili tecnici del MAECI per l'opportuna acquisizione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) relativo a ognuna delle sedi in cui si dovrà operare all'estero.

Il calcolo del valore dell'appalto è stato fatto in base alla stima preliminare delle seguenti voci di spesa:

- Spese di spedizione, trasporto e movimentazione
 - Imballaggi e casse dei beni culturali oggetto della mostra;
 - Movimentazione, trasporto e spedizione di beni culturali, andata e ritorno (consegna in aeroporti, art handling, supervisione aeroportuale completa ecc.), previa applicazione di sigillo diplomatico e con riconsegna presso gli istituti prestatori;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- Movimentazione, trasporto e spedizione di casse con vetrine ed altri elementi espositivi, già imballati, andata e ritorno (via terra e via mare), previa applicazione di sigillo diplomatico e con riconsegna presso sedi indicate;
- Operazioni doganali aeroportuali;
- Nolo aerei locali;
- Costi agenti locali;
- Spese di supporto e assistenza alle operazioni di stoccaggio, installazione e disallestimento;
- Spese di reimportazione;
- Stoccaggio casse in sedi di esposizione e depositi locali.
- Costi per n. 1 supervisore in loco, per ciascuna delle tappe sedi di esposizione, e per un coordinatore unico di raccordo fra l'appaltatore, i supervisori e la Stazione Appaltante.
- Spese per personale ministeriale di accompagnamento delle opere (courieraggio), per ciascuna delle sedi di esposizione e per gli enti coinvolti nell'organizzazione, comprensivo delle attività di comunicazione e di supervisione a garanzia della coerenza dell'allestimento e della narrazione, nonché a verifica delle condizioni dei beni prima, durante e dopo la movimentazione:
 - spese del personale dirigente;
 - spese del personale responsabile dell'allestimento;
 - piccole spese in loco;
 - spese del personale per il disallestimento;
 - spese di organizzazione e coordinamento prenotazioni e viaggi.

Tabella 1 – Classificazione dei servizi

n.	Descrizione servizi	CPV	Cod. ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di trasporto	60000000-8	52.25.01	S	181.992,00
2	Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini	63110000-3	52.25.01	P	515.660,00
3	Servizi di imballaggio e servizi affini	79920000-9	52.25.01	S	13.348,00
A) Importo a base di gara					711.000,00
di cui					
B) Costi della manodopera non soggetti a ribasso					362.008,00
C) Costi soggetti a ribasso					348.992,00
D) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]					0,00
E) IVA 22% sulla movimentazione in territorio italiano					19.800,00
Importo complessivo impegnato dall'Amministrazione					730.800,00

L'importo a base di gara comprende, dunque, costi della manodopera sono soggetti a ribasso stimati pari ad € 362.008,00 secondo gli elementi riportati all'Allegato n. 4a del CSA "Stima dei costi" e riferiti alle voci di spesa:

- spese di spedizione, trasporto e movimentazione
 - imballaggio e realizzazione di casse per il trasporto delle opere;
 - movimentazione opere ed elementi espositivi;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- trasporto di casse, contenenti beni culturali ed elementi espositivi (vetrine, pedane e supporti), A/R;
- spese per il supervisore in loco, in tutte le sedi di esposizione;
- spese per il coordinamento della partecipazione del personale ministeriale di accompagnamento delle opere (courieraggio), per ognuna delle sedi di esposizione e per tutti gli enti coinvolti nell'organizzazione;
- servizi di organizzazione e coordinamento prenotazioni e viaggi.

4.1. DURATA

La durata dell'appalto è stimata di **18 (diciotto) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dell'eventuale verbale di avvio anticipato del servizio in riserva di legge all'avvenuta aggiudicazione, nelle more della costituzione delle garanzie definitive e della stipula, fino alla riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso gli istituti d'origine delle opere da esporre.

Il contratto potrà essere prorogato in caso di necessità di ulteriore tempo per la riconsegna dei beni e in caso di modifiche apportate al cronoprogramma da parte dell'amministrazione nel corso delle attività, ai sensi dell'articolo 120 del Codice c.p.

4.2. COSTI DELLA MANODOPERA E CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

I costi della manodopera non sono ribassabili, se non per ragioni avvalorate attinenti a una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportino penalizzazioni a discapito dei lavoratori. Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato, quindi, sull'importo a base di gara previa esclusione dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

In conformità con quanto indicato all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i. e all'allegato 1.01 dello stesso, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: **CCNL Trasporti, logistica e spedizione merci**.

L'appalto è finanziato con le fonti di finanziamento citate in premessa.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di IVA.

5. PARTECIPAZIONE SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA

Sono ammessi a partecipare alla procedura e all'esecuzione delle prestazioni gli operatori economici di cui all'art. 65 del decreto legislativo 36/2023, validamente registrati sulla piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata e abilitati per l'esecuzione dei servizi in oggetto, in possesso dei sottoelencati requisiti.

Tutti gli operatori coinvolti – anche in virtù di eventuale subappalto a norma di legge – devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal decreto legislativo 36/2023 e dal successivo correttivo emesso con decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), previa autorizzazione dell'operatore attivata tramite apposita funzione della piattaforma telematica.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice c.p. sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice c.p. è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice c.p.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, ltr. d) del Codice c.p. che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, ltr. b) e c) del Codice c.p. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, ltr. b), c) e d) del Codice c.p. che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede a informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né può incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice c.p., rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

A un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I raggruppamenti di operatori economici, dopo l'aggiudicazione, devono dimostrare la loro costituzione e l'atto notarile è requisito essenziale per la stipula.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice c.p. nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

6.1. REQUISITI DI ORDINE MORALE

- a) artt. 94, 95 e 98 d.lgs. 36/2023 → non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dal Codice c.p.;
- b) art. 53 d.lgs. 165/2001 → non essere incorsi nel divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, come ulteriormente specificato dall'art. 21 del d.lgs. 39/2013;
- c) art. 2359 C.C. → non trovarsi in alcuna situazione di controllo rispetto a altro operatore economico, ovvero non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di altri soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, allorché la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (Cons. Stato, sez. VI, 2 febbraio 2015, n. 462).

6.2. PRECISAZIONI SULLA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 132 comma 2 del decreto legislativo 36/2023, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione su elencati, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'articolo 104 del medesimo Codice c.p., in quanto servizio da espletarsi nel settore dei beni culturali.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 22.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come aggiornato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (in G.U. 4 settembre 2018, n.205).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice c.p. sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice c.p. è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice c.p., i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

6.3. SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice c.p., ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice c.p.;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice c.p. dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice c.p., si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice c.p. al fine di decidere sull'esclusione.

6.4. ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, abbiano omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'allegato II.3 del Codice c.p., ove richiesta.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione dalla procedura, i requisiti previsti nei seguenti paragrafi.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 22.

L'operatore economico è tenuto a inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ (ABILITAZIONE O QUALIFICAZIONE)

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, ed agricoltura (C.C.I.A.A.) per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) per operatori economici di altro Stato membro, non residenti in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice c.p.

Ai fini della comprova, è richiesta la visura camerale e l'iscrizione nel Registro è acquisita anche d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) A dimostrazione di quanto previsto all'art. 100 comma 11 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., si chiede l'attestazione di un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello di pubblicazione della gara – inteso come totale cumulato nei tre anni richiamati – pari almeno a **€ 475.000,00** al netto dell'IVA (soglia calcolata in base alla spesa stimata per tutte le attività di movimentazione e trasporto, escluse le voci relative al courieraggio e all'assicurazione dei beni).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- autodichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno n. 2 servizi analoghi, di movimentazione, imballaggio e trasporto di opere d'arte in favore di soggetti pubblici e privati.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- autodichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7.4. ULTERIORI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- a) Assolvimento degli obblighi sulle pari opportunità generazionali e di genere, secondo quanto stabilito dall'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, e dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate o con disabilità, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, e all'obbligo di dichiarazione e relazione previsto dagli artt. 46 e 47 della Legge 108/2021;
- b) Per le imprese non tenute agli obblighi di cui al punto a), dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulle ragioni del mancato obbligo;
- c) Presentazione di garanzia provvisoria dell'1% dell'importo a base d'asta, al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per la partecipazione alla gara, secondo quanto disciplinato all'art. 9 del presente atto;
- d) possesso di profilo ANAC in qualità di operatore economico, abilitato e aggiornato, ai fini dell'autorizzazione all'accesso della stazione appaltante sul proprio Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE), tramite PAD, nella fase di comprova di quanto autodichiarato ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 36/2023.

7.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice c.p. devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 7.2. ltr. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 7.3. ltr. a), richiesto in relazione alle prestazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto di opere d'arte, dev'essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

7.6. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice c.p., utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, ltr. d) del Codice c.p., i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice c.p., si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice c.p. al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 132 comma 2 del decreto legislativo 36/2023, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione su elencati, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'articolo 104 del medesimo Codice c.p., in quanto servizio da espletarsi nel settore dei beni culturali.

Il concorrente non potrà, quindi, avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 7 e/o per migliorare la propria offerta.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice c.p., ridotta all'1% del valore complessivo dell'appalto per rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso e, precisamente, d'importo pari ad **€ 7.110,00**, al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori economici, tenendo conto delle prestazioni prevalentemente esecutive e standardizzate, nonché del limitato rischio connesso alla fase di gara per la necessaria partecipazione di operatori economici altamente qualificati sul mercato. La garanzia provvisoria dovrà essere costituita in data certa anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e a impegnare il concorrente. Possono essere applicate le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice c.p.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Se costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, la cauzione può essere versata sul conto di cassa n. 46549 della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, identificato con IBAN IT44R0306905020100000046549 presso l'istituto di Banca Intesa Sanpaolo.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria dev'essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice c.p., al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente, ai sensi dell'art.106 comma 4 del Codice c.p.:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice c.p., su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice c.p. l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice c.p. solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice c.p. se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla ltr. a).



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice c.p., il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

10. SOPRALLUOGO

In considerazione dell'attività rivolta prevalentemente all'estero e visti i tempi brevi della procedura, si ritiene innecessario il sopralluogo preliminare. Tuttavia, se richiesto dai partecipanti per avere contezza dei luoghi di prelievo delle opere, a titolo esclusivamente facoltativo, potrà essere concesso un appuntamento presso i depositi e musei, in Italia, in cui dovranno essere prelevate le opere oggetto della Mostra.

La richiesta di sopralluogo facoltativo potrà essere compilata sull'apposito modello allegato e inviata al Responsabile del procedimento di affidamento, dott.ssa Cristiana Ruggini, all'indirizzo: drm-laz.mostre@cultura.gov.it, assicurando di fornire il nominativo del concorrente, il recapito telefonico, l'email ordinaria, la PEC e, infine, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo e saranno fissati, presumibilmente, **entro il giorno mercoledì 19 agosto 2026**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio. In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice c.p. il sopralluogo dovrà essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione quantificato in € 77,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 (o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>).

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Si fa presente che l'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione richiesta devono presentarsi sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

In caso di raggruppamenti temporanei o stabili, la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 7), 8) e 10) del paragrafo 13 del presente disciplinare dovrà essere fornita per ciascuna impresa del raggruppamento, sottoscritta dal rispettivo rappresentante legale. La documentazione multipla potrà essere caricata nello slot relativo al documento richiesto, ove configurato a carattere "multiplo", così come anche negli slot previsti per dichiarazioni multiple non obbligatorie (punto 10) o per documenti integrativi (punto 15). I documenti potranno essere, indifferentemente, accorpati in un unico file compresso (in formato .zip o .rar) oppure scorporati per singolo operatore.

Impiegando lo slot della piattaforma Dichiarazioni multiple per eventuali raggruppamenti temporanei di impresa potranno essere trasmessi l'atto costitutivo, una dichiarazione di impegno ad associarsi firmata digitalmente e altra eventuale documentazione da presentare.

Impiegando lo slot della piattaforma Eventuali documenti integrativi dell'offerta amministrativa potranno essere trasmessi eventuali procure e qualsiasi altro documento da allegare all'offerta amministrativa.

Il file in formato .xml fornito dalla stazione appaltante dovrà essere impiegato da tutti per la compilazione online del DGUE, previa registrazione di ogni componente sulla piattaforma DigitalPA, facendo attenzione ad inserire il C.F. e la P.IVA con cui ciascuno è registrato in ANAC (al fine di poter consentire, in caso di aggiudicazione, la comprova dei requisiti generali su ognuno dei componenti del raggruppamento tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno stabilito come termine di scadenza** sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- né offerte carenti di uno o più documenti il cui caricamento è impostato come obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 71 comma 2 del Codice c.p., il termine ordinario per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla trasmissione del bando, salvo eventuali proroghe concesse per motivi tecnici o di malfunzionamento del sistema di approvvigionamento digitale. Tuttavia, nella presente procedura, rispetto alla scadenza dei 30 giorni, il termine è anticipato giorni ai sensi di quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 71, per l'esigenza di ampie tempistiche per la logistica propedeutica alla realizzazione della mostra e la perentorietà dell'inaugurazione della stessa il 28 novembre 2026, alla Fiera internazionale del Libro che si terrà a Guadalajara, a garanzia del buon esito dell'itinerario programmato.

In caso di discordanza delle scadenze riportate nel presente disciplinare rispetto a quelle indicate nel bando pubblicato sulla PAD, saranno da ritenere valide quelle riportate sul bando.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal sistema della PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 2.1. Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a sua disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori, si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Nei file per i quali è stabilito l'obbligo di firma, la PAD accetta esclusivamente file sottoscritti con il formato ".p7m".



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

12.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Quanto sopra indicato, va presentato telematicamente secondo le modalità di caricamento sulla PAD DigitalPA, fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

Gli allegati inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf. I documenti dell'offerta che prima dell'invio non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file o raccolta compressa di file (in formato .zip, .rar ecc.); oltre tale dimensione, seppur in assenza di messaggi d'errore, non è garantita la ricezione della documentazione. Nel caso si rendesse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori, si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: l'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante avrà accesso esclusivamente all'ultima offerta presentata.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati progettuali e amministrativi e tutti i chiarimenti che saranno eventualmente pubblicati sulla PAD in corso di gara.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata mediante il recapito di posta fornito in fase di registrazione.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni richieste dalla stazione appaltante sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione tramite PAD, eccetto il Documento di Gara Unico Europeo (e-DGUE) che dev'essere compilato online sulla PAD.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre (domanda di partecipazione, autodichiarazioni, richiesta di sopralluogo, offerta economica) va redatta in italiano. Le certificazioni o attestazioni da presentare, se redatte originariamente in inglese o in spagnolo, possono essere presentate senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti attestanti il possesso dei requisiti devono essere corredati da traduzione in lingua italiana conforme al testo originale autenticata dall'autorità diplomatica o consolare italiana del Paese in cui sono stati redatti, che ne attesta la conformità all'originale, oppure certificata da un traduttore ufficiale.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accettabile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12.2. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice c.p., possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione: con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Tuttavia, non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta per perfezionare gli atti di cui al paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione dell'intenzione di subappaltare una parte delle prestazioni, in quanto impedimento alla successiva autorizzazione al subappalto;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. OFFERTA AMMINISTRATIVA

Tutti i documenti allegati all'invito e all'offerta costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato fra il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia e l'aggiudicatario.

L'operatore economico utilizza gli appositi slot presenti nella sezione "Procedure di Gara" della PAD DigitalPA per compilare o allegare la documentazione.

Si riepilogano qui di seguito i documenti da presentare.

- 1) modello A) Domanda di partecipazione;
- 2) Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico, "e-DGUE Response", di cui all'art. 91 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., debitamente compilato online in formato elettronico sul servizio appositamente offerto dalla PAD, da parte di ognuno dei partecipanti (l'allegato .xml fornito fra i documenti di gara sarà richiesto dal sistema durante la procedura di compilazione), esportato in versione .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza in formato ".p7m";
- 3) modello B) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, integrativa dell'e-DGUE, a dimostrazione e precisazione dell'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 d.lgs. 36/2023 e del possesso dei requisiti generali, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza;
- 4) modello C1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla titolarità effettiva o le titolarità effettive dell'operatore economico;
- 5) modello C2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'assenza di conflitto di interessi (assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche in relazione ad altri eventuali titolari effettivi dell'impresa), ai sensi delle norme antiriciclaggio emanate dal d.lgs. 231/2007 e dal decreto del Ministero Economia e Finanze 55/2022;
- 6) eventuale procura, atto costitutivo o altri documenti relativi alla partecipazione in forme di raggruppamento;
- 7) documento di identità del soggetto che ha sottoscritto la domanda e la documentazione amministrativa (se diverso dal legale rappresentante, è necessario allegare anche la procura in copia conforme), nonché di altri titolari effettivi o di altri soggetti firmatari delle dichiarazioni;
- 8) visura camerale o **attestazione di registrazione alla C.C.I.A.A.** o altro registro delle imprese, di cui al punto 7.1 del presente disciplinare;
- 9) attestazione del **fatturato globale** di cui al paragrafo 7.2, da dimostrare con i mezzi ivi contemplati;
- 10) attestazione di **servizi analoghi pregressi**, di cui al paragrafo 7.3, eseguiti direttamente dal partecipante, per enti pubblici o anche a favore di soggetti privati, da dimostrare, come ivi indicato, tramite documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- 11) rapporti, relazioni e dichiarazioni dovuti per legge sulla situazione del personale maschile e femminile ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 e sull'assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, sia nel caso di operatori soggetti all'obbligo di relazione, sia in caso di esonero dall'obbligo riguardo a ciascuna delle due leggi, da esplicitare in forma motivata mediante autodichiarazione, nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000;
- 12) dichiarazioni multiple per eventuali raggruppamenti temporanei di impresa, a dimostrazione dei requisiti di ciascun soggetto coinvolto, secondo quanto esplicitato nei paragrafi 7.5 e 7.6 in merito ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi stabili o cooperative;
- 13) **garanzia provvisoria** a corredo dell'offerta, costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023 e secondo quanto specificato al paragrafo 9 del presente disciplinare;
- 14) attestazione di pagamento del **contributo ANAC** obbligatorio per la partecipazione alla procedura aperta, secondo le disposizioni della delibera attualmente in vigore di autofinanziamento dell'Autorità nazionale anticorruzione, a garanzia dell'espletamento delle funzioni dell'Autorità di cui all'art. 222 del Codice c.p.: a pena di esclusione ai sensi,



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

l'operatore economico dovrà eseguire, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, un pagamento a titolo di contributo a favore dell'ANAC nella misura di euro 77,00, indicando in esso il CIG identificativo della presente procedura riportato in copertina;

- 15) documentazione dei soggetti associati di cui al successivo paragrafo 13.4;
- 16) eventuali documenti integrativi dell'offerta amministrativa e documentazione non obbligatoria o aggiuntiva, ad esempio, in merito al possesso dei requisiti speciali, certificazioni di qualità, ulteriori attestazioni relative alla partecipazione in forma associata ecc.

Solo da parte dei partecipanti interessati al sopralluogo:

- 17) modello F) di richiesta facoltativa di sopralluogo.

Solo da parte dell'aggiudicatario ai fini della stipula contrattuale:

- 18) modello G) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Per presa visione e accettazione integrale e incondizionata delle norme e condizioni contenute nei documenti allegati, si chiede di restituire unitamente all'offerta, debitamente controfirmati digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza, i seguenti documenti:

- 1) disciplinare di gara, CONTROFIRMATO;
- 2) capitolato speciale d'appalto (CSA), CONTROFIRMATO;
- 3) prospetto dei costi / quadro economico, CONTROFIRMATO.

La mancata trasmissione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato e comporta l'impossibilità di procedere con l'invio della documentazione amministrativa.

Per qualsiasi incertezza sulle modalità di caricamento dell'offerta, si possono consultare le guide presenti nella sezione "Manuali – Guide" della pagina di accesso alla PAD, ovvero direttamente all'indirizzo:

<https://polomusealelazio.acquistitelematici.it/manuali>

Per qualsiasi difficoltà tecnica riscontrata nel caricamento dei documenti, si potrà contattare il supporto tecnico della piattaforma di approvvigionamento inoltrando un ticket attraverso il sistema di "ticketing" con il quesito o il dettaglio del problema riscontrato corredato di eventuali schermate o screenshot, nell'area "Assistenza tecnica" della home del portale, con garanzia di risposta da parte dei tecnici nell'arco di 24 ore.

13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, MODALITÀ DI FIRMA ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione va redatta sul modello A, riportato all'elenco della documentazione del paragrafo 13.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice c.p., la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, la procura dev'esser speciale, cioè, riguardare la specifica procedura, oppure generale, cioè riguardante tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche. Il concorrente deve allegare alla domanda copia dell'atto conforme all'originale. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Come accennato al punto 11 del paragrafo 12, in caso di dichiarazioni che devono essere presentate da tutti i componenti di operatori riuniti o associati in raggruppamento/consorzio ordinario, le stesse possono essere caricate, debitamente compilate e sottoscritte, negli slot già configurati a ricezione "multipla", ovvero nello slot appositamente predisposto per la documentazione integrativa dell'offerta amministrativa.

In caso di impedimenti tecnici nell'uso della firma digitale, in alternativa, la documentazione può essere sottoscritta a mano, con timbro e sigla su ciascuna pagina, trasmessa in formato .pdf con documento di identità del sottoscrittore accorpato all'ultima pagina di ogni file.

La domanda di partecipazione non è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642. Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., la tabella riportata nell'allegato I.4 dello stesso Codice c.p., con il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, sostituisce le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 642/1972 in materia di contratti pubblici disciplinati dal Codice c.p.

13.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 del D.LGS. 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice c.p. sono rese dall'operatore economico nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice c.p. sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice c.p., il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice c.p. commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice c.p., commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, ltr. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. Quindi, l'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice c.p. e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice c.p. rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non devono essere presenti nel FVOE.

13.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice c.p. conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, ltr. b), c) e d) del Codice c.p.

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) in caso di adozione di misure di *self-cleaning*
 - b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di *self cleaning* adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
 - (o, in alternativa)
 - b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di *self cleaning* per specifici motivi da indicare e di impegnarsi ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
 - b) in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale
 - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
 - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
 - c) in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice c.p.
 - che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
 - d) [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- e) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)
- f) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)
- g) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- h) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le modalità espresse nel presente disciplinare e nell'organizzazione degli slot predisposti per il caricamento dei file, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13.1 e dovrà contenere la proposta tecnico-organizzativa illustrante, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 16.1, gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione, se ritenuto opportuno anche mediante rinvio ad apposito allegato contenente i parametri richiesti per la relazione.

La relazione tecnica dovrà comporsi di quattro sezioni coerentemente agli aspetti valorizzati dai criteri di valutazione:

1. Modalità di gestione complessiva del servizio
2. Modalità di gestione del servizio di trasporto e dei servizi aggiuntivi
3. Modalità tecniche della gestione del trasporto delle opere d'arte e degli imballaggi
4. Tipologia e caratteristiche dei mezzi di trasporto, delle attrezzature e delle strutture utilizzate a supporto del servizio.

Per ognuna delle sezioni, la relazione potrà estendersi fino a un massimo di 4 pagine (per un totale di massimo 16 pagine) in formato A4, da stampare su un solo lato, con margini da 1,5 cm, testo in carattere Calibri dimensione 11 e con paragrafi a interlinea singola. Eventuali schede tecniche, tabelle aggiuntive o mappe, allegati infondo o intercalati nel testo, possono essere conteggiati a parte, in un massimo di 8 fogli per l'intera offerta, di formato A3, orizzontale, con margini 1,5 cm per lato.

Nel complesso, la proposta deve contenere, a pena di esclusione, accorpata nella relazione tecnica e/o allegati quali documenti singoli, i seguenti elementi da valutare secondo i criteri di cui alla Tabella riportata all'art. 16.1 del presente disciplinare.

SEZIONE 1) MODALITÀ DI GESTIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

La relazione descrittiva della proposta tecnica sui servizi offerti dovrà illustrare le soluzioni proposte, anche con il corredo di schede tecniche, cataloghi e altri allegati, a garanzia della corretta ed efficace esecuzione delle attività richieste. In particolare, si dovranno fornire specifiche su: modalità di gestione del servizio, generale e particolare; eventuale utilizzo di software di monitoraggio; composizione, competenze e qualifica del personale impiegato; modalità di ritiro e riconsegna dei beni da trasportare; modalità di imballaggio; attrezzature e mezzi di trasporto da impiegare; caratteristiche tecniche dei compartimenti per allocare i beni sui mezzi di trasporto, in particolare degli automezzi utilizzati in territorio italiano; caratteristiche degli ambienti di stoccaggio da utilizzare nelle soste tecniche gestite dall'appaltatore, modalità di gestione dei servizi aggiuntivi per la partecipazione estera del personale ministeriale.

Con opportune dichiarazioni o attestazioni sul personale e con l'eventuale ausilio di grafici, simulazioni, organigrammi ecc., si potrà illustrare l'efficienza del servizio proposto mediante:



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- a) soluzioni organizzative per trasporto, movimentazione, sicurezza, coordinamento con fornitori e corrispondenti esteri, nonché per la tutela delle opere e il rispetto ambientale di cui al sub-criterio 1.1 della tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica riportata al paragrafo 16.1;
- b) numero, composizione e qualifica del personale di coordinamento e di gestione del servizio, come richiesto al sub-criterio 1.2 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- c) esperienze pregresse di cui al sub-criterio 1.3 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica, con attestazione di un massimo di cinque appalti analoghi eseguiti in passato (sub-criterio 1.3.a) e specifica espressione del valore complessivo dei beni trasportati in uno dei più complessi rapporti contrattuali pregressi (sub-criterio 1.3.b);
- d) composizione e qualifica del personale incaricato delle operazioni esecutive del servizio, all'estero e in Italia, come specificato al sub-criterio 1.4 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

SEZIONE 2) MODALITÀ DI GESTIONE DEI TRASPORTI E SERVIZI AGGIUNTIVI

Specifiche su:

- e) articolazione del servizio di trasporto per itinerari, ritiri e/o riconsegne anche multiple, ove possibile, come specificato al sub-criterio 2.1 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- f) tabella o previsione delle distanze massime dalle diverse location della mostra all'alloggio garantito per il personale ministeriale di accompagnamento, come specificato al sub-criterio 2.2 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

SEZIONE 3) CARATTERISTICHE TECNICHE DEL TRASPORTO DI CASSE E IMBALLAGGI DELLE OPERE D'ARTE

Specifiche su:

- g) aspetti tecnici relativi all'ottimizzazione della gestione degli imballaggi da realizzare per le opere d'arte da trasportare e delle modalità di trasporto delle casse da produrre o già predisposte per le vetrine (sub-criterio 3.1).

SEZIONE 4) MEZZI DI TRASPORTO, ATTREZZATURE E STRUTTURE UTILIZZATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO

Specifiche su:

- h) mezzi di trasporto (classifica in base alle emissioni di gas inquinanti e al rispetto dei criteri ambientali minimi o CAM), da dimostrare mediante schede dei veicoli e carte di circolazione, e sulle attrezzature strumentali, mezzi di carico e scarico o utensili, da esibire mediante schede tecniche, per la valutazione dell'offerta in base al sub-criterio 4.1 della tabella riportata al paragrafo 16.1;
- i) disponibilità o meno di supporto informatico sul trasporto con software per il *tracking* durante i tragitti, come specificato al sub-criterio 4.2 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- j) eventuale disponibilità di sistemi di coibentazione e monitoraggio dei valori ambientali (temperatura e umidità) dei compartimenti in cui vengono allocati i beni durante il trasporto, come specificato al sub-criterio 4.3 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
- k) eventuale disponibilità di un sistema per la tracciabilità da remoto, in tempo reale, dei valori ambientali registrati nei compartimenti in cui vengono trasportati i beni, in una o più fasi dal momento del ritiro a quello della riconsegna, come specificato al sub-criterio 4.4 della tabella di criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella PAD, compilando il facsimile di cui al modello allegato:

- Modello D) Offerta economica.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- a) la percentuale di ribasso da applicare all'importo a base di trattativa, espressa sia in cifre che in lettere (in caso di incongruenza fra la percentuale in cifre e la percentuale in lettere, sarà tenuta per buona l'espressione in lettere);
- b) i costi della manodopera esclusi dall'applicazione del ribasso, pari a quelli stimati dall'amministrazione e riportati sulla stima riepilogativa della spesa (Allegato n. 3), ovvero stimati d'importo diverso a causa di particolari condizioni aziendali, da motivare in una dichiarazione obbligatoria sulla natura della divergenza inclusa nell'offerta stessa ai sensi dell'art. 108 comma 9 del Codice c.p. (indicazione obbligatoria a pena di esclusione);
- c) e la stima dei costi aziendali della sicurezza, compresi nell'importo ribassato del servizio, cd. oneri aziendali o interni concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108 comma 9 del Codice c.p. (indicazione obbligatoria a pena di esclusione).

Verranno prese in considerazione, per il confronto, fino a n. 3 cifre decimali;

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione e può essere richiesta con ricorso all'istituto del soccorso istruttorio o del soccorso procedimentale, in fase di valutazione delle offerte o anche solo alla proposta di aggiudicazione.

Nell'offerta economica così presentata s'intendono compresi tutti i magisteri, i mezzi, le attrezzature e i materiali necessari per l'espletamento del servizio a regola d'arte. Si evidenzia che l'offerta economica presentata s'intenderà comprensiva delle eventuali attività da svolgersi in giorni festivi e prefestivi, nonché in orari straordinari. L'importo d'appalto dev'essere comprensivo, inoltre, di ogni spesa relativa al registro, a imposte di bollo o altri oneri fiscali, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642.

Saranno ritenute inammissibili le offerte economiche indeterminate, plurime, incomplete, parziali, condizionate o in aumento rispetto alla base d'asta. In tali casi, le offerte non saranno prese in considerazione.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente e di non indicare o fornire dati relativi all'offerta economica in una sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

La validità dell'offerta economica s'intende estesa a un periodo di 180 giorni dal momento di presentazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del decreto legislativo 36/2023.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo applicato ai sensi degli artt. 41 comma 15-bis e 108 comma 2 del Codice c.p.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti pesi, finalizzati a valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta e a garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.

	PESO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

I pesi su riportati equivalgono al punteggio massimo attribuibile a ogni offerta: 80 punti per la parte tecnica e 20 punti per la parte economica.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

16.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Modalità di gestione complessiva del servizio	40	1.1	Efficiente gestione del servizio, con particolare riferimento alle soluzioni organizzative per trasporto, movimentazione e sicurezza e alle modalità di coordinamento con i musei prestatori, con i fornitori e con i corrispondenti esteri. Sarà tenuto conto degli aspetti della tutela delle opere d'arte e, a seguire, del rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) nella razionalizzazione dei percorsi, al fine di contenere la circolazione dei mezzi e il conseguente inquinamento atmosferico.	10	0	0
			1.2	Numero, composizione e qualifiche del personale facente parte del gruppo di lavoro dedicato alla gestione e coordinamento del servizio	10	0	0
			1.3.a	Esperienza pregressa del concorrente in mostre internazionali analoghe, con personale di coordinamento e operativo adeguato al servizio - per numero di contratti (massimo 5), da 1 a 5 punti tabellari in base al numero di contratti attestati di tipo analogo	0	5	0
			1.3.b	Migliore esperienza pregressa del concorrente in mostre internazionali analoghe, con personale di coordinamento e operativo adeguato al servizio: - per valore assicurativo complessivo dei beni trasportati, da 1 a 5 punti quantitativi, secondo la seguente graduatoria: oltre 1 milione di euro, 5 punti da 500.000 € a 1 milione, 4 punti da 250.001 € a 500.000 €, 3 punti da 100.001 € a 250.000 €, 2 punti sotto a 100.000 €, 1 punto	0	0	5
			1.4	Numero e qualifiche professionali delle persone incaricate di eseguire le prestazioni nelle sedi della mostra all'estero e da e per le sedi di provenienza delle opere in Italia	10	0	0



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

2	Modalità di gestione del servizio di trasporto e dei servizi aggiuntivi	15	2.1	Articolazione del servizio di trasporto per itinerari eventualmente programmati, anche per ritiri e/o riconsegne multiple, ove possibile	10	0	0
			2.2	Distanza massima dalla location della mostra dell'albergo da individuare in ogni Sede per il personale ministeriale di accompagnamento (anche in relazione all'adozione di criteri di mobilità sostenibile), con attribuzione di punteggio quantitativo in base alla seguente graduatoria: - da 0,1 a 1 km, 5 punti - da 1,1 a 3 km, 4 punti - da 3,1 a 5 km, 3 punti - da 5,1 a 10 km, 1 punto - oltre 10 km, 0 punti	0	5	0
3	Caratteristiche tecniche del trasporto di casse e imballaggi delle opere d'arte	10	3.1	Ottimizzazione della gestione degli imballaggi e delle modalità di trasporto di opere ed elementi espositivi, da proporre in base al tipo di cassa e di imballaggio già predisposti per le vetrine (Allegato n. 3) o da realizzare come programmato in base all'elenco fornito dei beni da esporre (Allegato n. 2a)	10	0	0
4	Tipologia e caratteristiche dei mezzi di trasporto, delle attrezzature e delle strutture utilizzate a supporto del servizio	15	4.1	Caratteristiche delle attrezzature strumentali e dei veicoli utilizzati per la corretta esecuzione del servizio offerto, con particolare attenzione al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) nel contenimento delle emissioni inquinanti	5	0	0
			4.2	Disponibilità di supporto informatico per il tracciamento del trasporto in corso di esecuzione (durante i tragitti)	0	0	5
			4.3	Possibilità di coibentazione e disponibilità di un sistema di monitoraggio dei valori di temperatura e umidità registrati durante i tragitti, nei compartimenti impiegati per allocare i beni trasportati	0	0	3
			4.4	Disponibilità di un sistema di tracciabilità in tempo reale, da remoto, dei valori di temperatura e umidità registrati nei compartimenti impiegati per allocare i beni trasportati, dal momento del ritiro a quello della consegna	0	0	2
	Totale	80			55	10	15



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

16.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

Punteggi su elementi qualitativi

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell’attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario.

Il coefficiente attribuito e applicato al punteggio massimo, sarà quindi la media aritmetica calcolata sui coefficienti attribuiti da ognuno dei singoli commissari, in relazione al sub-criterio in esame, secondo la seguente tabella di equivalenze:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE	0,00
SCARSO	0,10
INSUFFICIENTE	0,20
SUFFICIENTE	0,30
MEDIOCRE	0,40
ESAUSTIVO	0,50
DISCRETO	0,60
BUONO	0,70
DISTINTO	0,80
OTTIMO	0,90
ECCELLENTE	1,00

I giudizi saranno applicati in funzione della rispondenza alle attese, della ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della proposta su ogni parametro da valutare. Il punteggio su ogni parametro sarà calcolato, per ogni sub-criterio, moltiplicando la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai diversi commissari al valore massimo previsto per ogni sub-criterio.

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla sommatoria dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.

Punteggi su elementi quantitativi

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, è attribuito, invece, un punteggio assoluto variabile da zero al massimo dei punti previsti, come espressamente indicato negli specifici sub-criteri della tabella di valutazione riportata al paragrafo 16.1 (sub-criteri 1.3.a e 2.2).

Punteggi su elementi tabellari



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella riportata al paragrafo 16.1 (sub-criteri 1.3.b, 4.2, 4.3 e 4.4), il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, al calcolo dei punteggi per ogni singolo criterio: la sommatoria di tutti i punteggi attribuiti fornirà la valutazione di ogni criterio. La sommatoria di tutti i criteri fornirà la valutazione complessiva dell'offerta tecnica di ogni partecipante.

Per la validazione dell'offerta tecnica, è previsto il raggiungimento di un punteggio minimo di 20 punti.

16.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula a interpolazione bilineare.

Formula a interpolazione bilineare

La Formula di interpolazione bilineare prevede la differenziazione del calcolo del coefficiente nei due diversi casi in cui l'offerta si ponga al di sopra o al di sotto della media aritmetica dei valori di tutte le offerte pervenute.

1. Se il valore del ribasso del concorrente *i*-esimo è *minore/uguale* della media aritmetica dei valori delle offerte di tutti i concorrenti, la formula applicata è la seguente:

$$C_i = X * R_i / A_{soglia}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al singolo partecipante

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,80

2. Se il valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo è *maggiore* della media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti, la formula applicata è la seguente:

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(R_i - A_{soglia}) / (R_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al singolo partecipante

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,80

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il punteggio del singolo partecipante sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo attribuibile.

16.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti alle offerte economiche, in relazione a ciascuna offerta procederà al calcolo del punteggio finale sommando il punteggio economico al punteggio tecnico.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice c.p. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione di assenza conflitto di interessi.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica avrà luogo in una data che sarà stabilita a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla data del termine ultimo di presentazione delle offerte e che sarà comunicata in anticipo tramite piattaforma telematica.

La PAD consente lo svolgimento progressivo delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il link per la partecipazione virtuale alla sessione è il medesimo della procedura negoziata, in corrispondenza della sezione della "busta economica". La Commissione, con il supporto dell'Ufficio Gare a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante ausiliaria, invierà un avviso telematico al momento dell'apertura e valutazione della sezione economica.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Commissione giudicatrice accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza e la corretta sottoscrizione della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare l'avvenuto pagamento del contributo per la gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, concernente l'attuazione del vigente art. 1 commi 65 e 67 della L. 266/2005, e dei relativi aggiornamenti su documento del 17/02/2023 in relazione alle modalità di pagamento con PagoPA;
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare, confermando il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali da parte dei diversi partecipanti;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12.2, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Dopo aver completato il vaglio della documentazione amministrativa e aver verificato la congruità di eventuali integrazioni richieste per soccorso istruttorio, la Commissione giudicatrice procede all'attivazione della seduta pubblica per l'apertura delle



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

offerte tecniche pervenute, con il supporto dell'Ufficio Gare a ciò deputato sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante ausiliaria e previo avviso trasmesso agli operatori mediante sistema telematico.

La commissione giudicatrice procede in sede riservata all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti, con assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile e comunica ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non superano la soglia di ammissibilità.

Al termine delle operazioni di cui sopra, si consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Una volta completata la fase di valutazione delle offerte tecniche, quindi, la Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche con il supporto dell'Ufficio Gare a ciò deputato. Tale sessione può essere consequenziale all'ultima sessione di valutazione delle offerte tecniche. La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche saranno comunicate contestualmente tramite PAD ai concorrenti ammessi, che potranno collegarsi per partecipare in background.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche viene eseguita secondo i criteri e le modalità descritte nel paragrafo 16.3 del presente disciplinare e, successivamente, si procede all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni dall'interpello dell'amministrazione. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che presenta la migliore offerta.

Ove permanga *l'ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio a individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 3.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio a individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 3.3.

La Commissione giudicatrice, con il supporto dell'Ufficio Gare a ciò deputato sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante ausiliaria, rende visibili ai concorrenti i prezzi offerti e redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Ai sensi dell'art. 110 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., sono considerate anormalmente basse le offerte i cui valori sono significativamente inferiori rispetto alla media delle altre offerte e possono far presumere che l'esecuzione dell'appalto non sia garantita in modo serio e sostenibile. L'individuazione dell'anomalia si basa su un giudizio complessivo del RUP, supportato dalla commissione di gara, in base al quale l'amministrazione può richiedere giustificazioni all'offerente per chiarire le ragioni a sostegno del ribasso offerto, ai sensi del comma 2 dell'art. 110 su citato.

La stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che appaia anormalmente bassa o comunque anomala, anche solo in base a uno specifico elemento, quale il solo costo della manodopera o il solo costo della sicurezza aziendale.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile di fase, avvalendosi del supporto della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino a individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente può allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo della manodopera, che possono riguardare i seguenti elementi:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Il Responsabile di fase richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, si assegna un termine di 5 giorni per la presentazione delle giustificazioni e, in ogni eventualità, non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Tuttavia, la mancata o ritardata presentazione, su richiesta, di tali spiegazioni non è causa di esclusione automatica: la stazione appaltante provvederà comunque a una valutazione discrezionale della sostenibilità dell'offerta anche se le giustificazioni sono assenti o ritardate.

Il Responsabile di fase, esaminate le motivazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile di fase esclude finalmente le offerte che, in base all'esame degli elementi già forniti con le spiegazioni – ovvero degli elementi forniti inizialmente, se non motivati dall'offerente interpellato – risultino, nel complesso, inaffidabili ai sensi delle ragioni riportate dall'art. 110 ai commi 5 e 6 del Codice c.p.

22. COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 d.lgs. 36/2023), o qualora se ne ravvisi l'opportunità per motivate ragioni di pubblico interesse, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, senza che i partecipanti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE ("Elenco delle convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale di cui all'articolo 18, paragrafo 2").

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'allegato I.01 del Codice c.p.:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 4.2;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 25 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Saranno sottoposti alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e alla comprova del possesso dei requisiti generali e del rispetto dei criteri di selezione, il concorrente risultato primo, qualora egli non rientri tra gli operatori economici verificati a campione dall'organismo di qualificazione ai sensi dell'art. 100 comma 8 ltr. 3) del decreto legislativo 36/2023, ed eventualmente anche il secondo in graduatoria o altro concorrente sorteggiato ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per tale comprova, la stazione appaltante provvede alla verifica dei requisiti auto-dichiarati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 99 comma 1 del decreto legislativo 36/2023, avvalendosi del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la verifica dei requisiti di ordine generale. Si invita, pertanto, ogni operatore a procedere con congruo anticipo all'attivazione del profilo ANAC di ogni suo componente secondo le modalità operative descritte al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>, o altro link dell'Anac, verificandone l'operatività sul portale. Prima di procedere all'aggiudicazione, l'amministrazione chiederà autorizzazione d'accesso al fascicolo a tutti i componenti dell'operatore economico, sulla piattaforma FVOE 2.0 dell'ANAC (<https://portale-servizi.anticorruzione.it/fvoe>). Non essendo previsto alcun messaggio di notifica dal sistema, sarà esclusiva premura dell'aggiudicatario proposto il monitoraggio della propria utenza ANAC, al fine di individuare tempestivamente l'istanza di questa stazione appaltante fra le richieste in arrivo e di autorizzarne l'accesso.

In assenza di informazioni dal portale FVOE, le dichiarazioni mancanti verranno richieste direttamente al concorrente. Ed è fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare i documenti complementari o integrativi o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui gli operatori partecipanti, o, in caso di subappalto, i subappaltatori, siano iscritte nelle white list o nell'anagrafe antimafia. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare. In ogni caso, la stazione appaltante provvederà, anche dopo l'avvenuta stipula del contratto, al completamento della verifica dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procederà all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e a incamerare la garanzia provvisoria. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

adozione. In caso di esito negativo ad appalto già avviato, si procederà alla risoluzione del contratto, causa inefficacia dello stesso, con ogni conseguenza di legge e con pagamento delle sole spese già sostenute.

Successivamente si procederà a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

23. ALTRE PRECISAZIONI

La Direzione regionale Musei nazionali Lazio non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. In caso di sospensione e/o revoca e/o annullamento della presente procedura, oppure di mancata stipula del contratto per decisione motivata della Stazione appaltante titolare, gli offerenti o l'interessato non potranno vantare nei confronti dell'Amministrazione alcun diritto e/o pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla procedura stessa.

L'aggiudicazione dell'appalto, nei modi e con i criteri specificati nel presente disciplinare, sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre non potrà considerarsi impegnativa per l'amministrazione finché i prescritti provvedimenti non siano perfetti ed esecutivi ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e altre leggi in materia.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'approvazione dell'offerta, una volta compiute le verifiche che l'amministrazione deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95 e 98 del decreto legislativo 36/2023 e altri requisiti previsti dal presente disciplinare, l'affidamento sarà confermato con decreto di aggiudicazione e in seguito sarà formalizzato mediante stipula del contratto da parte del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia.

24.1. GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA RCT

Ad avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà presentare la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117, commi da 1 a 9, del decreto legislativo 36/2023, nelle modalità indicate all'art. 106 del Codice stesso e con le riduzioni contemplate al comma 8 di tale articolo. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8, l'aggiudicatario dovrà dichiarare il possesso delle certificazioni e inserire copia delle certificazioni possedute qualora non già fornite in fase di offerta.

La garanzia provvisoria di cui al precedente paragrafo 9, nel caso dell'aggiudicatario, è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre, nel caso degli altri concorrenti, è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde in ogni caso efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di mancata produzione della garanzia definitiva in fase di aggiudicazione, l'amministrazione procede a dichiarare la decadenza del concorrente dall'aggiudicazione stessa, la sua esclusione e, se ne ricorrono i presupposti, la conseguente aggiudicazione al concorrente successivo in graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà:

- a) essere intestata al Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, stazione appaltante titolare del finanziamento;
- b) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- c) essere intestata all'operatore economico, o a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice c.p., al solo consorzio;
- d) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- e) avere validità per almeno 18 mesi dalla data di avvio del servizio e, comunque, essere estensibile fino all'effettiva durata dell'appalto;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- f) prevedere espressamente, ai sensi dell'art. 106 comma 4 del Codice c.p.:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- g) prevedere che, in caso di escussione, il pagamento sia effettuato entro trenta giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con indicazione nella richiesta del solo titolo per cui la stazione appaltante richiede l'escussione;
- h) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice c.p., su richiesta della stazione appaltante per un periodo ulteriore, nel caso in cui al momento della sua scadenza l'appalto non sia ancora concluso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità della garanzia definitiva, il concorrente potrà anche produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia del medesimo o di altro garante, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di scadenza della precedente.

Almeno 10 gg. prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà fornire, qualora non già fornita in fase di offerta, anche l'attestazione di **copertura assicurativa** vigente (RCT), ai sensi dell'art. 117 comma 10 del decreto legislativo 36/2023, il cui massimale sia pari al 5% dell'importo a garanzia pari ad € 5.000.000,00, per danni di qualsiasi natura cagionati a persone o cose attribuibili all'appaltatore.

La copertura assicurativa dovrà:

- a) decorrere dalla data di consegna del servizio;
- b) cessare alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di verifica di conformità, o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di conclusione dell'appalto risultante dal relativo certificato di ultimazione.
- c) prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporti inefficacia alcuna della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

24.2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Infine, per la stipula, l'aggiudicatario dovrà fornire dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con indicazione del conto dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, eventualmente tramite modello di autodichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 allegato alla gara (Modello G). Tale modello dovrà essere ripresentato, aggiornato, in fase di fatturazione e ogni qualvolta l'amministrazione lo richieda.

24.3. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 18 comma 3 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., la stipula sarà eseguita non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice c.p.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del decreto legislativo 36/2023 e s.m.i., in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata, che richiamerà gli atti di stima e allegati dell'invito, costituenti parte integrante del contratto stesso, ancorché ad esso non allegati.

Sono a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 642/1972, tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro, ove dovute – relative alla stipulazione del contratto ed eventuali altri tributi.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine di 60 giorni per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, ltr. d) del Codice c.p., relativo alle prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura d'appalto e non costituenti rapporti di subappalto. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice c.p.

25. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

25.1. COORDINAMENTO CON REFERENTI DELLA S.A.

Le attività previste dall'appalto saranno svolte in stretta collaborazione con il Responsabile unico del progetto, arch. Francesco Longobardi (francesco.longobardi@cultura.gov.it), e con il responsabile del procedimento in fase esecutiva, dott.ssa Cristiana Ruggini, nonché con l'Ufficio Mostre e Prestiti della Direzione regionale Musei nazionali Lazio (drm-laz.mostre@cultura.gov.it), nonché con gli altri enti coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa, sia a livello progettuale sia a livello logistico e di sede.

Per aspetti contabili di fase esecutiva, il direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Valeria Esposito (valeria.esposito@cultura.gov.it).

Per aspetti legati alla liquidazione dei compensi, l'appaltatore dovrà rivolgersi all'Ufficio amministrativo contabile del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (mn-etr@cultura.gov.it).

25.2. TUTELA DEI LAVORATORI

L'aggiudicatario s'impegnerà a osservare le norme e le prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Egli si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa e indicate all'art. 119 comma 7 del decreto legislativo 36/2023, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (C.C.N.L.) di cui al paragrafo 4.2. In alternativa, l'aggiudicatario può dichiarare in sede di offerta l'applicazione di un altro contratto equivalente, che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. In corso d'opera, l'appaltatore dovrà consentire le verifiche sull'ottemperamento di tale obbligo e dello specifico C.C.N.L. utilizzato nei rapporti coi suoi dipendenti. In caso di contratto equivalente, dovrà dimostrarne l'equivalenza sia in termini economici che in termini di garanzie offerte ai lavoratori rispetto a quello individuato dall'amministrazione in sede di gara.

Qualora l'aggiudicatario sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, e/o agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, in corso d'opera dovrà ottemperare i propri obblighi, ovvero dimostrare i suoi motivi di esenzione dall'obbligo. In ogni caso, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sarà tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento di tali obblighi, da trasmettere in copia anche alle rappresentanze sindacali aziendali, o relativa alle ragioni del mancato ottemperamento.

25.3. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 36/2023, è previsto il rilascio di un'**anticipazione** sull'importo contrattuale per un ammontare pari al 20% dell'importo contrattuale – incrementabile fino al 30% previo parere favorevole e conferma di



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

disponibilità finanziaria da parte della Stazione Appaltante – da erogarsi su specifica richiesta dell'appaltatore formulata all'amministrazione entro quindici giorni dall'effettivo avvio del servizio. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nell'esecuzione in via d'urgenza ex art. 17, comma 8 e 9, del Codice c.p., è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dell'appalto.

Indipendentemente dall'attivazione o meno di un'anticipazione, in corso d'opera l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, a seguito di apposita attestazione dei servizi erogati da parte del DEC, ogni qualvolta sia ultimato il servizio di una delle tappe espositive, come indicato all'art. 15 "Pagamenti" del Capitolato speciale d'appalto.

In corso d'opera, i corrispettivi verranno liquidati dal **Museo nazionale etrusco di Villa Giulia** (mn-etrui@cultura.gov.it), Codice Fiscale 97875240588 – Codice univoco fatturazione J7EYGX, previa fatturazione emessa a seguito di rilascio di regolare esecuzione del contratto da parte del D.E.C. e dal Responsabile unico del progetto, con dovuto accertamento della disponibilità di cassa.

La contabilità delle prestazioni fornite sarà aggiornata in fase di fatturazione, con il consuntivo delle operazioni effettivamente eseguite. Qualora si verificano insufficienze e/o mancanze a causa di accertate responsabilità a carico del contraente, la Stazione appaltante procederà all'applicazione di penalità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Qualsiasi eventuale incremento o integrazione della spesa ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 36/2023 dovrà essere autorizzato dal dirigente previa documentazione circostanziata, se compreso entro il 20% dell'importo contrattuale, o con sola relazione giustificativa del RUP, se inferiore al 10% dell'importo, come disciplinato dai commi 1 e 2 dell'art. 21 dell'allegato II.18 del Codice c.p. In ogni caso, dovrà essere previamente documentato da atti integrativi riportanti la normativa di riferimento, le motivazioni e l'esatta descrizione delle prestazioni non previste nel presente appalto, senza i quali non ne potranno essere liquidati i corrispettivi.

25.4. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice c.p., tenuto conto delle previsioni di cui all'allegato II.2-bis, oppure nei casi di cui all'articolo 60, comma 4-ter del Codice c.p. gli specifici indici di settore, in applicazione di quanto previsto nello schema di contratto e/o nel capitolato speciale allegati al presente disciplinare. Oltre a tali indici, per la revisione dei prezzi si considera anche l'indice inflattivo convenzionalmente individuato tra le parti ai sensi dell'art. 60, comma 2 bis, del Codice c.p.

Nel caso specifico di procedura per l'affidamento del servizio di trasporto di opere d'arte, le clausole di revisione sono conformi agli artt. 9 e 60 del decreto legislativo 36/2023, come modificato dal decreto legislativo dicembre 2024, n. 209 cd. "Correttivo", e all'Allegato II.2-bis e si configurano come esplicitato ai successivi paragrafi 25.4.1 e 25.4.2.

25.4.1. Revisione dei prezzi ordinaria

- 1. Ambito di applicazione.** Il presente contratto, avente ad oggetto il servizio di trasporto specializzato di opere d'arte e beni culturali e configurandosi quale contratto di durata, è assoggettato al meccanismo di revisione dei prezzi ordinaria di cui all'art. 60, comma 2-bis, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e all'Allegato II.2-bis al medesimo Codice, secondo le modalità di seguito indicate.
- 2. Meccanismo di indicizzazione.** Il prezzo contrattuale è soggetto ad un meccanismo ordinario di adeguamento convenzionalmente individuato dalle parti, finalizzato a preservare l'equilibrio contrattuale rispetto alla fisiologica



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

dinamica inflattiva e all'andamento dei fattori di costo tipici del servizio di trasporto (in particolare costo del lavoro specializzato per la movimentazione e l'accompagnamento di opere d'arte, costo dei carburanti e dei trasporti, costi assicurativi e polizze "chiodo a chiodo").

3. **Indice di riferimento.** In assenza, per il presente segmento di mercato, di un unico indice rappresentativo della maggioranza dei costi del servizio, si individua il seguente indice di riferimento composito (IR):

$$IR = w_1 \times I_1 + w_2 \times I_2 + w_3 \times I_3$$

dove:

- $w_1 = 0,40$ – I_1 corrispondente all'indice delle retribuzioni contrattuali orarie del settore ATECO [49/52 – Trasporto terrestri e magazzinaggio, movimentazione merci e logistica specializzata], rappresentativo del costo della manodopera specializzata impiegata per la movimentazione e il trasporto delle opere;
- $w_2 = 0,35$ – I_2 corrispondente all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi per il comparto dei trasporti (ivi incluso il sotto-indice del costo dei carburanti per autotrazione), rappresentativo dell'incidenza dei costi di vettura e movimentazione;
- $w_3 = 0,25$ – I_3 corrispondente all'indice NIC generale ISTAT, a copertura delle residue voci di costo generale (assicurazioni, imballaggi speciali, materiali di condizionamento climatico e protezione delle opere).

Nota: la ponderazione sopra indicata ha carattere esemplificativo e deve essere calibrata dalla stazione appaltante in base all'effettiva incidenza delle singole componenti di costo indicata dagli operatori economici in sede di offerta, ai sensi dell'art. 11, comma 5, dell'allegato II.2-bis, motivando l'eventuale scostamento dagli indici standard dell'allegato medesimo in ragione della specificità delle prestazioni (trasporto di beni di valore artistico, che richiede professionalità, mezzi e coperture assicurative dedicate non pienamente rappresentate dai codici CPV generici di trasporto merci).

4. **Dies a quo e periodicità.** Il calcolo della variazione decorre dal mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione. La verifica del ricorrere dei presupposti di adeguamento è effettuata con cadenza [semestrale], allineata alla data di aggiornamento dell'indice ISTAT di riferimento con frequenza più bassa tra quelli sopra richiamati, e comunque con cadenza non superiore a quella annuale.
5. **Modalità di corresponsione.** L'adeguamento del corrispettivo, ove ne ricorrano i presupposti, è applicato ai corrispettivi maturati successivamente alla data di verifica, mediante apposito atto ricognitivo della Stazione appaltante, previa istanza dell'appaltatore corredata della documentazione giustificativa richiesta.
6. **Divieto di doppio computo.** Gli incrementi di prezzo riconosciuti in applicazione del presente articolo non concorrono, ai sensi dell'art. 60, comma 2-bis, secondo periodo, del Codice, al raggiungimento della soglia di attivazione della revisione prezzi straordinaria di cui al successivo art. 25.4.2, al fine di evitare la duplicazione del beneficio economico.
7. **Estensione al subappalto.** Ove il servizio sia eseguito, in tutto o in parte, mediante subappalto, l'appaltatore è tenuto a trasferire ai subappaltatori, in proporzione alle prestazioni da essi eseguite, gli adeguamenti riconosciuti ai sensi del presente articolo, ai sensi dell'art. 119, comma 2-bis, del Codice. Il pagamento dei corrispettivi periodici e del saldo in favore dell'affidatario è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto riversamento; l'inosservanza costituisce grave inadempimento contrattuale, idoneo a giustificare la sospensione dei pagamenti.
8. **Copertura finanziaria.** Il ricorso al presente meccanismo è supportato dall'accantonamento, nel quadro economico dell'affidamento, delle relative somme, cui si provvede, ai sensi dell'art. 60, comma 5, del Codice e dell'art. 15, comma 3, dell'allegato II.2-bis, secondo il seguente ordine di priorità: a) somme per imprevisti nel quadro economico, fino al 50% della relativa voce; b) ribassi d'asta non vincolati; c) economie da interventi per i quali siano stati emessi i relativi certificati di regolare esecuzione, nei limiti della spesa autorizzata disponibile.

25.4.2. Revisione dei prezzi straordinaria

1. **Ambito di applicazione.** Il presente contratto è altresì assoggettato al meccanismo di revisione dei prezzi straordinaria di cui all'art. 60, comma 1-bis, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.2-bis al medesimo Codice, quale rimedio



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

complementare e non alternativo rispetto alla clausola di revisione ordinaria di cui al precedente art. [25.4.1], operante esclusivamente al ricorrere di scostamenti di carattere eccezionale.

2. **Presupposti di attivazione.** La revisione straordinaria opera al verificarsi di variazioni anomale e imprevedibili dei costi che incidano in misura rilevante sull'equilibrio contrattuale, qualora l'incremento del costo del servizio di trasporto, calcolato secondo l'indice o il sistema di indici di cui al successivo comma 4, risulti superiore alla soglia del 5% (cinque per cento) rispetto al valore di riferimento individuato al momento dell'aggiudicazione.
3. **Misura del riconoscimento.** Al ricorrere del presupposto di cui al comma 2, è riconosciuto all'appaltatore l'80% (ottanta per cento) dell'eccedenza rispetto alla soglia del 5%, fermo restando che la revisione non elimina né annulla il rischio di impresa fisiologicamente connaturato alla partecipazione a procedure di affidamento pubblico.
4. **Indici di riferimento.** Ai fini del calcolo della variazione si fa riferimento agli indici ISTAT correlati alla classificazione CPV del presente appalto (CPV [25.4.1] – Servizi di trasporto specializzato / logistica per beni culturali), individuati nelle tabelle dell'allegato II.2-bis al Codice, avuto riguardo, in particolare, agli indici relativi al comparto dei trasporti terrestri e alla movimentazione di merci a elevata specializzazione. Laddove tali indici non risultino adeguatamente rappresentativi in ragione della specifica natura delle prestazioni (trasporto di opere d'arte, ivi incluse le connesse coperture assicurative e i costi di condizionamento e imballaggio dedicato), la Stazione appaltante può discostarsene ai sensi dell'art. 11, comma 5, dell'allegato II.2-bis, motivando adeguatamente tale scelta sin dai documenti iniziali di gara.
5. **Attivazione automatica.** Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'allegato II.2-bis, la Stazione appaltante attiva d'ufficio la presente clausola, anche in assenza di istanza di parte, al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.
6. **Non cumulabilità con la revisione ordinaria.** Gli incrementi eventualmente riconosciuti in via ordinaria ai sensi dell'art. [•] del presente contratto non concorrono al raggiungimento della soglia di cui al comma 2, in coerenza con il meccanismo di salvaguardia previsto dall'art. 60, comma 2-bis, secondo periodo, del Codice, al fine di evitare la duplicazione degli importi riconosciuti.
7. **Estensione al subappalto.** Ove il presente contratto preveda il ricorso al subappalto, l'appaltatore è tenuto a trasferire ai subappaltatori, in proporzione alle prestazioni da essi eseguite, gli adeguamenti riconosciuti ai sensi del presente articolo. Il pagamento dei corrispettivi periodici e del saldo è subordinato alla presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuto riversamento; l'inosservanza di tale obbligo costituisce grave inadempimento contrattuale.
8. **Copertura finanziaria.** Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo si provvede, ai sensi dell'art. 60, comma 5, del Codice e dell'art. 15, comma 3, dell'allegato II.2-bis, nel seguente ordine di priorità: a) somme per imprevisti nel quadro economico, fino al 50% della relativa voce; b) ribassi d'asta non vincolati; c) economie da interventi per i quali siano stati emessi i relativi certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

25.5. ADOZIONE DI C.A.M. E CRITERI PREMIANTI

Compatibilmente con le prescrizioni conservative delle opere da trasportare, si ritiene preferibile ricorrere a forme di ottimizzazione degli itinerari e dei depositi temporanei, al fine di contenere e razionalizzare il numero dei trasporti, riducendo in tal modo la circolazione dei mezzi e le emissioni di gas a effetto serra.

Soglie di emissione di CO₂ per veicoli leggeri

Categorie di veicoli	Soglie di emissione di CO ₂
Veicoli commerciali leggeri con massa fino a 3,5 tonnellate (N1, classe II e III)	≤ 225 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 315 CO ₂ g/km (WLTP)
Veicoli commerciali leggeri (N1, classe I)	≤ 150 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 200 CO ₂ g/km (WLTP)



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Si ritiene conveniente che i veicoli utilizzati nel trasporto abbiano livelli di emissioni di diossido di carbonio CO₂ inferiori o pari alle soglie indicate nella tabella qui di seguito riportata, con le emissioni di veicoli commerciali leggeri (N1) e, in ogni caso, rientranti nelle soglie stabilite dalla normativa italiana in vigore ai fini dell'immatricolazione o alla "Classe Euro" immediatamente precedente a quella in vigore al momento della pubblicazione del bando.

Rispetto a veicoli di maggior entità, si ritiene auspicabile che il trasporto, almeno in territorio italiano (ove sia possibile prevedere in fase di offerta la propria organizzazione dei mezzi), avvenga con utilizzo di veicoli pesanti N2 e N3 alimentati con combustibili alternativi o fonti di energia che fungano, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto e che possano contribuire alla de-carbonizzazione e a migliorare le prestazioni ambientali del settore, quali ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL).

Gli aspetti su enucleati saranno presi in considerazione nella valutazione dell'offerta tecnica, come risulta nei sub-criteri 1.1, 2.2 e 4.1 della tabella riportata al paragrafo 16.1. Quale mezzo di prova della razionalizzazione degli itinerari sarà possibile descrivere nella relazione generale le misure adottate per garantire la riduzione della circolazione dei mezzi e l'inquinamento atmosferico. Quale mezzo di prova della riduzione dell'inquinamento atmosferico, sarà ritenuta valida la copia della carta di circolazione dei veicoli utilizzati. La congruità di quanto dichiarato con le misure e i mezzi effettivamente adottati sarà oggetto di verifica nel corso dello svolgimento del servizio da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

25.6. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, come disposto dall'art. 120 comma 9 del decreto legislativo 36/2023.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, ltr. a) del Codice c.p.

La stazione appaltante può, in ogni caso, approvare clausole di rinegoziazione, in virtù dell'esposizione del contratto dovuta alla sua durata, al contesto economico di riferimento all'estero, alla complessità del servizio, al rischio delle interferenze da sopravvenienze o altre circostanze imprevedibili.

In caso di modifica, il **valore globale stimato** dell'appalto sarà pari al valore iniziale rimodulato in estensione o in diminuzione per l'importo dei servizi aggiunti o ridotti.

25.7. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 comma 1 del decreto legislativo 36/2023 e come indicato all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il dettato normativo esclude la prevalente esecuzione in subappalto delle lavorazioni relative alla "categoria prevalente": gli importi affidati in subappalto dovranno, pertanto, essere contenuti entro un limite del 49,90% dell'importo complessivo del CPV principale. Per le categorie scorporabili, invece, il subappalto è ammesso fino al 100% del relativo importo, per cui i servizi classificabili con i CPV secondari potranno essere affidati in subappalto integralmente.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del decreto legislativo 36/2023.

In ogni caso, l'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni relative alla movimentazione e trasporto delle opere in territorio italiano, al coordinamento delle attività di spedizione e stoccaggio all'estero e all'organizzazione dei viaggi del personale ministeriale, nonché alla supervisione da parte del proprio personale delle attività svolte da altri in subappalto o in



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

sub-contratto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni convenute e il rispetto del rapporto fiduciario che intercorrerà con l'amministrazione a partire dall'aggiudicazione dell'appalto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente s'impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

In ragione della natura specialistica dei servizi da appaltare e del particolare interesse storico-artistico-culturale dei beni oggetto di movimentazione e trasporto, l'amministrazione ritiene di non autorizzare il subappalto "a cascata". Non si prevede, pertanto, che i servizi subappaltati possano, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, salvo specifiche istanze da valutare e a meno che i subappaltatori successivi si rendano necessari per la sopravvenuta esigenza di maggior specializzazione nel settore del trasporto dei beni culturali, connotato da specialità e fondato sull'esigenza di assicurare e vigilare che ogni movimentazione dei beni venga eseguita soltanto da soggetti qualificati e con specifica esperienza in materia. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire il rapporto prestazionale a tutela dei beni, oltre che di prevenire il rischio d'infiltrazioni mafiose.

Nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle *white list* o nell'anagrafe antimafia, la stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore accetta senza riserve tutte le condizioni previste nel codice etico approvato con D.M. 23/12/2015 rep. 597, reperibile negli atti generali del Ministero della cultura alla pagina

https://trasparenza.cultura.gov.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=117

Seppur destinato al personale interno, infatti, tale codice dovrà essere adottato anche nella condotta dell'aggiudicatario, pena la decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi ivi contemplati.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti riportati sul sito del Ministero della cultura, all'indirizzo:

https://trasparenza.cultura.gov.it/contenuto69_piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza_769.html

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo quanto previsto dall'art. 35 e secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice c.p.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati tramite i recapiti di posta forniti all'atto della registrazione alla PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o rigetto della richiesta sono rese note dal RUP o dal Responsabile della fase di affidamento al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del Codice c.p., gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice c.p.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare e negli atti della gara, si fa rinvio al decreto legislativo 36/2023, al decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. e a ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

Per le controversie derivanti dalla presente trattativa è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. In caso di contenzioso con l'impresa, fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 210 e 211 del decreto legislativo 36/2023, si specifica che nel contratto d'appalto verrà esclusa la competenza arbitrale prevista dall'art. 213 del d.lgs. 36/2023, pertanto tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno di esclusiva competenza del Giudice del Foro di Roma.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare:



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- il trattamento dei dati personali avverrà in maniera manuale ed informatica;
- la società somministratrice della piattaforma di approvvigionamento digitale s'impegna a proteggere i dati personali forniti dagli utenti sulla PAD in conformità con le normative vigenti, secondo le modalità di gestione specificate nell'informativa sulla privacy disponibile sul sito ufficiale di DigitalPA;
- i dati personali richiesti dalla stazione appaltante per finalità inerenti alla definizione del presente procedimento e alla conseguente attività esecutiva verranno utilizzati, ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, esclusivamente per tale scopo e per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse, oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia;
- il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore pro tempore del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia.

Il RUP - Responsabile unico del progetto
Arch. Francesco Longobardi

Il Responsabile della fase di Affidamento
Dott.ssa Cristiana Ruggini